

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 13 luglio 2007 - Deliberazione N. 1281 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Consulenza tecnico-finanziaria di una banca indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione del piano di rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311, approvato dalla DGRC n. 460 del 20 marzo 2007.**

VISTO

- il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;

- l'art. 1, comma 180, legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito Accordo ("l'Accordo") con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

- l'Accordo che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 un "... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311"

- la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto Accordo e l'allegato Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311 (il "Piano di rientro");

CONSIDERATO

- che il suddetto Accordo per l'approvazione del Piano di rientro prevede all'art. 1, comma 4, che "... ove ritenuto necessario dal Ministero dell'economia e delle finanze, la Regione si avvale della consulenza tecnico-finanziaria di una banca indicata dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze. I costi derivanti dall'eventuale realizzazione delle attività svolte dalla banca saranno a carico della Regione ...";

- che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione II - con nota prot. n. 41020 del 20 aprile 2007 indirizzata al Presidente della Regione Campania, ha comunicato che "... a seguito di un'apposita selezione effettuata dalla scrivente, è stato individuato l'Advisor finanziario, di cui all'art. 1, comma 4, dell'Accordo ... che affiancherà la Regione nelle attività atte a conseguire il rimborso del debito sanitario contratto mediante operazioni di cartolarizzazione e/o cessioni di crediti vantati dai fornitori di beni e servizi. La banca cui detto incarico sarà formalmente conferito da codesta Regione è JP MORGAN [Chase & Co. ("JP MORGAN")], che si avvarrà della consulenza giuridico-legale dello Studio Chiomenti. La banca provvederà altresì ad eseguire tutte le operazioni di ristrutturazione contabile e finanziaria atte a conseguire gli obiettivi previsti nel predetto Accordo. Al fine di consentire al formale designazione dell'incarico, si allega la proposta economica negoziata con la banca medesima ...";

- che la proposta di consulenza tecnico-finanziaria allegata alla citata lettera del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione II - prot. n. 41020 del 20.4.07, è così riassunta dalla stessa JP MORGAN al paragrafo 6 - Conclusioni:

"JP MORGAN propone la propria candidatura ritenendo di essere in una posizione ottimale per assistere la Regione Campania in questo processo di rientro dai disavanzi sanitari e per svolgere il ruolo richiesto dal MEF ... JP MORGAN metterà a disposizione un team di specialisti di finanza strutturata e di financing capaci di dialogare con la Regione e con il Ministero stesso. Si avvarrà inoltre dell'assistenza di qualificati consulenti legali capaci di gestire al meglio gli aspetti amministrativi e giuridici delle operazioni. Le operazioni che JP MORGAN intende svolgere in qualità di advisor finanziario per la Regione Campania possono indicativamente essere individuate nelle seguenti macrocategorie:

* verifica dettagliata degli impegni assunti dalla Regione a valere sulle delibere che hanno trasformato in debito finanziario i debiti commerciali che risultassero ancora pendenti a fine 2007 con la finalità di individuare quali siano le posizioni da rimborsare anticipatamente;

* coordinamento ed assistenza del lavoro dei consulenti legali e della Regione per individuare le modalità

operative più efficienti al fine di procedere al rimborso anticipato;

* svolgimento di ogni analisi economico-finanziaria che dovesse rendersi necessaria per verificare la congruità tra gli impegni finanziari assunti dalla Regione e dal MEF rispetto alle condizioni di mercato di volta in volta osservabili;

* perfezionamento di ogni operazione di liability management, di copertura attraverso l'utilizzo di strumenti derivati ... finalizzata ad ottimizzare il rimborso anticipato ed a minimizzare i rischi di fluttuazione del mercato associati all'operazione;

* estensione, ove necessario, dell'analisi al debito ordinario della Regione e perfezionamento di ogni operazione di liability management e di copertura attraverso l'utilizzo di strumenti derivati che, in accordo con il MEF e con la Regione, dovesse rendersi necessaria in relazione alla realizzazione dell'obiettivo dell'equilibrio economico nella gestione del Servizio Sanitario regionale;

* assistenza alla Regione nei rapporti con tutti i soggetti coinvolti nelle attività da gestire.

JP MORGAN è disponibile ad offrire la sua collaborazione sulla base di un compenso pari allo 0,15% dell'ammontare del debito gestito. Le spese legali saranno a carico della Regione".

CONSIDERATO, altresì

- che nel corso di successivi incontri con JP MORGAN e con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione II, si è evidenziato che:

1) l'operazione di cartolarizzazione a 29 anni del debito sanitario al 31 dicembre 2005, approvata dalla DGRC n. 1338 del 3 agosto 2006 ed effettuata per il tramite della So.Re.Sa. S.p.A., conclusa il 31 marzo 2007, è da intendersi esclusa da qualsiasi intervento della JP MORGAN;

2) gli impegni assunti dalla Regione a valere sulle delibere che hanno consentito la cessione di debiti commerciali delle aziende sanitarie ad intermediari finanziari e che risulteranno in essere al 1 gennaio 2008, ammontano ad euro 577,8 milioni, come dettagliatamente esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera;

3) di tali debiti, euro 216,7 milioni sono relativi alla DGRC n. 1573/04, con ammortamento residuo in 4 anni al tasso d'interesse fisso del 3,376%; mentre euro 361,1 milioni derivano dalla DGRC n. 260/05, con ammortamento in 5 anni residui, al tasso variabile dell'EURIBOR + 0,30 punti; per quest'ultima operazione è contrattualmente stabilita la facoltà della Regione di procedere al rimborso anticipato senza penali a decorrere dal 27 luglio 2007;

4) sussistono, poi, debiti residui per euro 752 milioni, relativi alla DGRC n. 1722/04, per i quali la Regione non ha accettato delegazione di pagamento, e che scadono e saranno interamente rimborsati dalle aziende sanitarie regionali nel corso del 2007 (cfr. allegato n. 1 alla presente delibera);

5) in relazione a tutti i debiti sopra citati, né la Regione Campania, né le aziende sanitarie regionali hanno posto in essere alcuna operazione in derivati avente come sottostante la posizione debitoria derivante da operazioni di transazione e dilazione di debiti commerciali relativi al sistema sanitario regionale: pertanto, l'effettiva esigenza (e convenienza) di operazioni di liability management dovrà essere verificata caso per caso; inoltre, per quanto attiene l'eventuale estinzione anticipata dei sopra citati debiti per euro 577,8 milioni che risulteranno ancora in essere al 1 gennaio 2008, è intenzione della Regione ricorrere ai fondi che deriveranno alla Regione Campania nel 2007, 2008 e 2009 dalla attuazione dell'Accordo inerente al Piano di rientro dal disavanzo sanitario;

- che, pertanto, si è richiesto alla JP MORGAN ed al Ministero dell'economia e delle finanze di chiarire ulteriormente il criterio di remunerazione dell'attività della banca, tenuto conto del quadro finanziario sopra delineato; si è richiesto, inoltre, di non procedere ad un incarico della Regione allo studio legale CHIOMENTI, inglobando la remunerazione della eventuale attività di consulenza legale nel compenso dell'Advisor banca;

- che al riguardo è pervenuta una nota trasmessa con E-Mail del Dipartimento del Tesoro - Direzione II del 10.5.07, che riporta in allegato la seguente precisazione da parte della JP MORGAN, espressa con lettera del 3 maggio 2007 indirizzata dalla JP MORGAN al Ministero dell'economia e delle finanze: "... A chiarimento di quanto indicato al punto 6 della Sua offerta, si precisa che le fees quantificate da JP MORGAN pari allo 0,15% saranno corrisposte sull'importo totale del debito oggetto di rimborso, così come previsto al comma 4 art. 1 dell'Accordo ...";

- che il comma 4 dell'art. 1 dell'Accordo fa riferimento genericamente a tutti i debiti sanitari che la Regione

Campania deve ancora rimborsare (compresi, evidentemente, quelli esposti nell'allegato n. 1 alla presente); mentre la dizione debito oggetto di rimborso non fa riferimento a nessuna specifica attività;

- che successivamente, con E-Mail del 1 giugno 2007, è pervenuta dal Ministero della Salute la seguente precisazione del criterio di remunerazione della JP MORGAN: "... per quanto attiene l'estinzione anticipata dei sopra citati debiti per euro 577,8 milioni che risulteranno ancora pendenti al 1 gennaio 2008, sarà erogato dal MEF, come previsto dal comma 4, art.1 dell'Accordo stipulato tra la regione e il Ministero della Salute e dell'Economia e delle Finanze, un prestito dell'importo di circa 650 milioni di euro, che la regione rimborserà in 30 rate annuali per trent'anni, dell'importo di 38 milioni di euro; ... il compenso richiesto da JP Morgan sarà corrisposto dalla regione nella misura dello 0,15% e sarà calcolato sulla base dell'importo del debito in essere alla data del 1° gennaio 2008 che la Regione avrà rimborsato mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Mef, di cui al precedente paragrafo; ... il compenso richiesto dalla JP Morgan, onnicomprensivo dei costi legali per l'assistenza da parte dello Studio Chiomenti, comprende non solo le attività di consulenza ed assistenza alla Regione per l'adozione degli strumenti giuridico-finanziari da porre in essere ai fini del rimborso anticipato del debito esistente alla data del 1° gennaio 2008, ma comprende altresì l'esecuzione di tutte le attività relative alla estinzione e/o cancellazione degli ulteriori strumenti di debito collegati al debito della Regione, affinché vengano estinti contestualmente al debito contratto dal Regione medesima; nonché l'esecuzione delle operazioni di eventuali unwind delle operazioni di copertura relative ai titoli ed obbligazioni in essere sul mercato, al fine di ottimizzare i flussi per la Regione; per detta attività JP Morgan provvederà, in stretta collaborazione con la Regione, e con il MEF ad eseguire tutte le attività necessarie"

CONSIDERATO

- che, per quanto riguarda l'estinzione della operazione finanziaria autorizzata ai sensi della DGRC n. 260/05, la Regione intende avvalersi, senza costi aggiuntivi, delle banche emittenti dell'originaria operazione, che sono contrattualmente impegnate alla estinzione anticipata senza penalità; tale estinzione anticipata dovrà riguarderà necessariamente anche tutti gli strumenti di debito derivati o collegati ed eventuali operazioni di copertura esistenti sui mercati finanziari, che possono comunque determinare posizioni di debito della Regione e/o dello Stato italiano ai fini delle rilevazioni Banca d'Italia / EUROSTAT; fermo restando che il Ministero dell'Economia verificherà la completa estinzione di tale operazione finanziaria e dei suoi eventuali strumenti di debito derivati o collegati ed eventuali operazioni di copertura, in modo che sia assicurata la piena ed effettiva estinzione di tale debito anche per tutte le finalità di rilevazione statistica dell'indebitamento da parte di Banca d'Italia / EUROSTAT;

RITENUTO, pertanto

- di dover definire il compenso dell'advisor come segue: 0,15%, comprensivo di qualsiasi spesa e/o onere accessorio, nonché delle eventuali consulenze tecnico legali di cui la JP MORGAN riterrà opportuno avvalersi, da calcolarsi sull'ammontare del debito da rimborsare così definito: l'ammontare parziale (o, al massimo, totale) del debito residuo al 1 gennaio 2008 (euro 216,7 milioni), derivante dalle operazioni autorizzate ai sensi della DGRC n. 1573/04, relativamente al quale la JP MORGAN effettuerà significative operazioni di gestione quali: l'esecuzione di tutte le attività relative alla estinzione e/o cancellazione degli ulteriori strumenti di debito collegati al debito della Regione, affinché vengano estinti contestualmente al debito contratto dal Regione medesima; nonché l'esecuzione delle operazioni di eventuali unwind delle operazioni di copertura relative ai titoli ed obbligazioni in essere sul mercato, al fine di ottimizzare i flussi per la Regione, sempre che tali operazioni di effettiva gestione:

* comportino un evidente vantaggio economico finanziario per la Regione Campania e, indirettamente, per lo Stato italiano;

* siano state concordate ed autorizzate dalla Regione Campania in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze;

* JP MORGAN fornisca alla Regione dettagliata consuntivazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'interesse della Regione Campania e del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di dover precisare che la mera attività di valutazione economico finanziaria tra diverse alternative di gestione e/o rimborso del debito sanitario regionale non costituisce significativa operazione di gestione;

- che, pertanto, l'incarico da affidare alla JP MORGAN comporta un onere di euro 325.100,00=; e che tale onere può essere imputato sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio, capitolo 7062 "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario";

- che ai fini della definizione e della stipula del contratto occorre dare mandato al Coordinatore dell'AGC "Bilancio Ragioneria e Tributi"; mentre è opportuno dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. "Piano Sanitario Regionale" per la predisposizione di ogni altro atto ed adempimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- delle indicazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze riguardo alla esigenza di nominare un Advisor banca, individuata dal Ministero stesso nella JP MORGAN, per affiancare la Regione Campania nelle attività tecnico finanziarie inerenti al Piano di Rientro, con espressa esclusione di tutto quanto attiene al debito finanziario ordinario (non sanitario) della Regione Campania;

- che devono ritenersi, per quanto detto, anche integrate le condizioni previste dall'art. 57, co.2, lett. B), del D.Lgs. n. 163/06, e che sussiste un'evidente interesse pubblico all'attuazione immediata del Piano di Rientro e all'affidamento strumentale dei servizi sopra indicati;

VISTA

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

- la legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria regionale 2007);

- la legge regionale 19 gennaio 2007, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 10 febbraio 2007 di approvazione del bilancio gestionale 2007, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;

Gli Assessori al Bilancio ed alla Sanità PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che formano parte integrante ed essenziale della presente delibera:

1) Di prendere atto delle indicazioni e degli indirizzi pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la conseguente individuazione in JP MORGAN Chase & Co. dell'incarico di advisor finanziario della Regione per la consulenza tecnico finanziaria e la esecuzione di significative operazioni di gestione inerenti al rimborso anticipato del debito sanitario della Regione ex DGRC n. 1573/04 in attuazione del Piano di Rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311, approvato dalla DGRC n. 460 del 20 marzo 2007.

2) Di stabilire che il compenso di JP MORGAN sia posto a carico della Regione Campania per un onere di euro 325.100,00= e che i relativi oneri graveranno sulle risorse disponibili sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio, capitolo 7062.

3) Di stabilire che tale compenso è stabilito nella misura massima di 0,15%, comprensivo di qualsiasi spesa e/o onere accessorio, nonché delle eventuali consulenze tecnico legali di cui la JP MORGAN riterrà opportuno avvalersi, da calcolarsi sull'ammontare del debito da rimborsare così definito: l'ammontare parziale (o, al massimo, totale) del debito residuo al 1 gennaio 2008 (euro 216,7 milioni), derivante dalle operazioni autorizzate ai sensi della DGRC n. 1573/04, relativamente al quale la JP MORGAN effettuerà significative operazioni di gestione quali: l'esecuzione di tutte le attività relative alla estinzione e/o cancellazione degli ulteriori strumenti di debito collegati al debito della Regione, affinché vengano estinti contestualmente al debito contratto dal Regione medesima; nonché l'esecuzione delle operazioni di eventuali unwind delle operazioni di copertura relative ai titoli ed obbligazioni in essere sul mercato, al fine di ottimizzare i flussi per la Regione, sempre che tali operazioni di effettiva gestione:

* comportino un evidente vantaggio economico finanziario per la Regione Campania e, indirettamente, per lo Stato italiano;

* siano state concordate ed autorizzate dalla Regione Campania in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze;

* JP MORGAN fornisca alla Regione dettagliata consuntivazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'interesse della Regione Campania e del Ministero dell'economia e delle finanze.

4) Di dare mandato, ai fini della definizione e della stipula del contratto, al Coordinatore dell'A.G.C. "Bilancio Ragioneria e Tributi".

5) Di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. "Piano Sanitario Regionale" per la predisposizione di ogni altro atto ed adempimento necessario all'attuazione della presente deliberazione.

6) Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio Ragioneria e Tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO n. 1

| Regione Campania: DEBITI delle AA.SS. ceduti ad intermediari finanziari: Importi in Migliaia di EURO - Situazione al 15 giugno 2007 | | | | | | | Rate (capitale) in scadenza a fronte degli accordi di dilazione pagamento in essere al 15 giugno 2007 con Società Finanziarie, relativi ai debiti delle AA.SS. maturati alla stessa data | | | | | | |
|--|--------------------------------|--------------------|-------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|---|--|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Operazioni di dilazione pagamento | Importo dilazionato originario | Debiti relativi a: | Durata della dilazione (anni) | Periodo di ammortamento | Delegazione di pagamento alla Regione | Dilazioni di pagamento in essere al 15.6.07 (*) | Residue Rate di capitale in scadenza nel 2007 (*) | Debito Residuo in linea capitale al 1 gennaio 2008 | Rate di capitale in scadenza nel 2008 | Rate di capitale in scadenza nel 2009 | Rate di capitale in scadenza nel 2010 | Rate di capitale in scadenza nel 2011 | Rate di capitale in scadenza nel 2012 |
| Case di Cura (DGR 1573/04) | 361.258 | < 2004 | 7 | 2005-2011 | SI' | 241.839 | 25.107 | 216.732 | 51.493 | 53.246 | 55.059 | 56.934 | 0 |
| Farmacisti (DGR 260/05) | 397.205 | 2004 | 7 | 2006-2012 | SI' | 397.205 | 36.110 | 361.095 | 72.219 | 72.219 | 72.219 | 72.219 | 72.219 |
| Creditori diversi (DGR 1722/04) | 2.015.591 | 2004 / 2005 | 2 | 2006-2007 | NO | 751.906 | 751.906 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 2.774.054 | | | | | 1.390.950 | 813.123 | 577.827 | 123.712 | 125.465 | 127.278 | 129.153 | 72.219 |

(*) Il debito residuo della operazione ex DGRC 1573/04 è al netto della rata in scadenza il 21/6/07, per la quale si è già provveduto a disporre il pagamento con decreto n. 167 del 11/6

| Condizioni Finanziarie | Possibilità rimborso anticipato | Senza Penalità |
|---------------------------------|---------------------------------|----------------|
| Case di Cura (DGR 1573/04) | NO | // |
| Farmacisti (DGR 260/05) | SI' | SI' |
| Creditori diversi (DGR 1722/04) | SI' | SI' |

| Tasso d'interesse |
|-------------------|
|-------------------|

3,376% FISSO
 EURIBOR a 6 mesi + **0,30** VARIABILE
 EURIBOR a 6 mesi + **0,70** VARIABILE